

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00749424
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna dell'Umiltà col Bambino dormiente, tre santi, la Crocifissione e l'Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
PVCL - Località	FIRENZE

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1390
DTSF - A	1400
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Jacopo da Verona
AUTA - Dati anagrafici	1355/ 1442
AUTH - Sigla per citazione	00011200

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	oro/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	51
MISL - Larghezza	131

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dossale dipinto a tempera su fondo oro raffigurante al centro la 'Madonna dell'Umiltà' con la figura del Bambino dormiente, due angeli e una figura inginocchiata; a sinistra tre santi identificabili come san Giacomo maggiore, san Giovanni Battista e un santo evangelista; a destra la Crocifissione tra i dolenti e l'Annunciazione nei pennacchi degli archi.
DESI - Codifica Iconclass	11F43131 (+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	'Madonna dell'Umiltà' e altre storie.
	"Il piccolo dossale, presentato all'ufficio esportazione di Firenze, esibisce una ripartizione dipinta a trittico: al centro la 'Madonna dell'Umiltà' con la figura del Bambino dormiente, due angeli e una figura inginocchiata; a sinistra tre santi identificabili come San Giacomo maggiore, San Giovanni Battista e un Santo evangelista; a destra la Crocifissione tra i dolenti e l'Annunciazione nei pennacchi degli archi. L'ispezione visiva eseguita da Roberto Bellucci, funzionario restauratore dell'Opificio delle Pietre Dure, ha consentito di verificare l'integrità strutturale del manufatto che mantiene la carpenteria originale e una discreta conservazione della pellicola pittorica, pur non mancando inevitabili svelature riferibili a vecchi interventi di pulitura e alcuni rifacimenti dell'oro di fondo. L'opera apparentemente mostra i caratteri della cultura pittorica veneziana di fine XIV secolo: si vedano in particolare l'uso del colore rosso e la struttura a trittico rigido più volte utilizzata da Lorenzo Veneziano e dagli artisti lagunari della seconda metà del Trecento. Questa probabilmente la ragione dell'attribuzione al Maestro della Madonna Giovannelli proposta per la tavola. Ciò nonostante gli aspetti che più colpiscono nell'immagine sono i volumi robusti e compatti delle figure

NSC - Notizie storico-critiche

che richiamano alla mente esempi di neogiottismo padano di matrice altichieresca, non priva di alcuni contatti con la cultura figurativa bolognese. Si confrontano molto bene con la pittura di Altichiero l'impostazione della 'Crocifissione' e 'l'Annunciazione', senza, peraltro, raggiungere i vertici qualitativi del grande artista di Zevio. Nell'ambito di questo contesto culturale appare calzante un confronto con la produzione di Jacopo da Verona (A. De Marchi, com. or.) documentato dal 1388 al 1442, e in particolare con gli affreschi superstiti con 'Storie della Vergine' dell'Oratorio di San Michele a Padova dove l'artista mostra ampiamente il debito nei confronti di Altichiero, ma anche di Jacopo Avanzi e Giusto de' Menabuoi, semplificando, tuttavia, le composizioni formali di quest'ultimi e palesando un certo impaccio nella definizione spaziale degli episodi. Un parallelo molto efficace può essere fatto tra l'angelo annunciante dell'oratorio padovano e della tavola presentata all'esportazione, ma una comparazione simile è possibile anche per la figura di San Giacomo presente in entrambe le opere. Ritornano le volumetrie ampie e talvolta incerte, i medesimi panneggi fitti e schematici, le definizioni morfologiche dei volti. Se l'identificazione con Jacopo da Verona dovesse essere confermata, l'opera in questione rappresenterebbe un'importante aggiunta al corpus di questo artista che rimane a tutt'oggi piuttosto esiguo rendendo complessa la ricostruzione del suo percorso artistico. Al di là delle questioni meramente attributive, tuttavia, il dossale è un'opera di particolare interesse per la sua integrità fisica, per la significativa struttura di piccolo dossale, per l'asimmetria della composizione e per la precoce adozione del tema iconografico del bambino addormentato, soggetto che ebbe una certa fortuna nell'arte rinascimentale dell'Italia settentrionale e che rappresenta un'interessante prefigurazione della Passione. Per le considerazioni più su esposte, si ritiene necessario porre il veto all'esportazione per la tavola analizzata [...]". Dott.ssa Valeria Poletto, dott. Matteo Ceriana, Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di Venezia e dei comuni della Gronda Lagunare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1

NVCE - Estremi provvedimento

DDR 539 (2013/11/21)

NVCD - Data notificazione

2013/12/10

ESP - ESPORTAZIONI**ESPT - Tipo licenza**

attestato di libera circolazione

ESPU - Ufficio

UE Firenze

ESPD - Data emissione

2013/08/26

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

37UV

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Berretti L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Marini G.

AN - ANNOTAZIONI